



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)

U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego - Ambito di Taranto e Brindisi	
Ufficio Istruttore:	Collocamento Mirato Taranto

N. 1157 del 18/08/2026 del Registro Generale delle Determinazioni

OGGETTO: L. N. 68/1999 – CANCELLAZIONE DALLE LISTE DEL COLLOCAMENTO MIRATO DEI SOGGETTI DECEDUTI E DEI SOGGETTI CHE HANNO RAGGIUNTO L'ETÀ PENSIONABILE, APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, E ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA L. N. 68/1999 – U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI TARANTO.

Il giorno diciotto del mese di Agosto dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia, **VISTI:**

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- la Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", che all'art. 7 istituisce l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per il lavoro;
- l'art. 6, comma 2, lett. a), della L. R. 29/2018 che assegna all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia), le funzioni ed i compiti relativi ai servizi per il collocamento mirato dei disabili di cui alla L. 68/99;
- l'Atto di Organizzazione dell'ARPAL Puglia, adottato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019 e successivamente approvato con deliberazione della Giunta regionale del 21 febbraio 2019, n. 318;
- la D.G.R. n. 342 del 21.03.2024 avente ad oggetto "*Art. 1, comma 7, legge regionale 2 novembre 2022, n. 23 – Nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia)*";
- l'Atto Dirigenziale n. 346 del 17.04.2024 di immissione in ruolo del Direttore ARPAL Puglia a far data dal 17.04.2024;
- il Decreto direttoriale n. 6 del 30/01/2025 avente ad oggetto: "*Acquisizione in posizione di comando*"

presso ARPAL Puglia della dott.ssa Marta Basile, dirigente presso l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS) a tempo pieno ed indeterminato";

- il Decreto Direttoriale n. 15 del 29 gennaio 2026 avente ad oggetto *"Seguito Decreto Direttoriale n. 06 del 30 gennaio 2025. Proroga acquisizione in posizione di comando presso ARPAL Puglia della Dott.ssa Marta Basile, Dirigente presso l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS) a tempo pieno ed indeterminato"*;
- il Decreto Direttoriale n. 78 del 29.06.2026 avente ad oggetto *"Seguito Decreto Direttoriale n. 15 del 29 gennaio 2026. Proroga acquisizione in posizione di comando presso ARPAL Puglia della Dott.ssa Marta Basile, Dirigente presso l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS) a tempo pieno ed indeterminato"*;
- l'Atto Dirigenziale della Regione Puglia n. 08 del 28.04.2026 di conferimento dell'incarico di E.Q. in qualità di Responsabile dei Servizi per l'Impiego dell'Ambito territoriale di Lecce-Taranto, ivi incluso dell'Ufficio Collocamento Mirato, al Dott. Michele Coviello;
- l'Atto Dirigenziale n. 283 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto *"Conferimento di n. 20 incarichi di elevata qualificazione della U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Brindisi - Taranto, ex artt. 16,17 e 18 del CCNL Funzioni locali del 16.11.2022"*, con il quale è stato conferito, inter alia, l'incarico di E.Q. di Responsabile dell'Area Collocamento Mirato dell'Ambito Territoriale di Taranto al Dott. Mario D'Alò a far data dal 01.04.2026;
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti Informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 in materia di *"protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"* e il D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"* e s.m.i.;
- la L. 12 marzo 1999, n. 68 *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;
- il D.P.R. 10 ottobre 2000 n. 333 *"Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999 n.68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;
- la delibera del Commissario Straordinario dell'Arpal n. 34 del 20 settembre 2019, con cui sono state adottate le *"Linee guida operative per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'impiego e degli Uffici territoriali delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L. 68/99"* dell'ARPAL Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- l'art 8 comma 1 della L. n. 68/1999 prevede che *"le persone di cui al comma 1 dell'articolo 1, che risultano disoccupate e aspirano ad una occupazione conforme alle proprie capacità lavorative, si iscrivono nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato nel cui ambito territoriale si trova la residenza dell'interessato, il quale può, comunque, iscriversi nell'elenco di altro servizio nel territorio dello Stato, previa cancellazione dall'elenco in cui era precedentemente iscritto"*;
- l'art. 1 comma 1 del DPR n. 333/2000 dispone che *"possono ottenere l'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio le persone disabili di cui all'articolo 1 della legge n.68 del 1999, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", che abbiano compiuto i quindici anni di età e che non abbiano raggiunto l'età pensionabile prevista dall'ordinamento, rispettivamente per il settore pubblico e per il settore privato"*;
- l'art. 18 della L. n. 68/1999 stabilisce che *"in attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della presente legge"*;
- l'art. 1 comma 2 del DPR n. 333/2000 prescrive che *"in attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro per tali categorie, possono essere iscritti negli elenchi di cui al comma 1 i soggetti di cui all'articolo 18, comma 2, della legge n.68 del 1999, nonché quelli di cui alla legge 23 novembre 1998, n.407, recante: ""Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata."", come modificata dalla legge 17 agosto 1999, n.288, questi ultimi anche se non in possesso dello stato di disoccupazione"*;
- la deliberazione del Commissario Straordinario di Arpal Puglia n. 34 del 20/09/2019, al paragrafo III,

- stabilisce che l'età pensionabile è convenzionalmente fissata a 70 anni;
- nel corso dell'annualità 2026, al fine di garantire l'aggiornamento e l'effettiva rappresentatività delle liste del collocamento mirato di cui alla L. n. 68/1999, la U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito di Taranto ha condotto una attività di verifica e aggiornamento degli iscritti – anche mediante la collaborazione di altre amministrazioni pubbliche - al fine di individuare i soggetti a suo tempo iscritti, e *medio tempore* deceduti, ovvero che avessero raggiunto l'età pensionabile nel senso declinato dalla predetta deliberazione;
- all'esito delle predette attività di verifica sono stati individuati i soggetti per i quali è stata accertata la perdita dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione, per intervenuto decesso ovvero per raggiungimento dell'età pensionabile;

COPERTURA CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

DETERMINA

- **di prendere atto e confermare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **dare atto** che nell' "Allegato A" è contenuta l'identità di n. 4438 soggetti precedentemente iscritti alle liste del collocamento mirato di cui alla Legge 68/99 per i quali vi è stato il raggiungimento dell'età pensionabile, convenzionalmente fissata in 70 anni ai sensi della deliberazione del Commissario Straordinario ARPAL Puglia n. 34 del 20 settembre 2019, di cui n. 4378 appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1, comma 1, della L. 68/1999 e n. 60 appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18, comma 2, della L. 68/1999;
- **dare atto, altresì**, che nell' "Allegato B" al presente provvedimento è contenuta l'identità n. 2153 soggetti precedentemente iscritti alle liste del collocamento mirato di cui alla Legge n. 68/1999 per i quali è stata accertata la perdita del requisito di iscrizione in conseguenza del decesso, di cui n. 2143 appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1, comma 1, della L. 68/1999 e n. 10 appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18, comma 2, della L. 68/1999;
- **di dare atto** che, all'esito delle attività di verifica e aggiornamento effettuate nel corso dell'annualità 2026, si è proceduto alla cancellazione massiva dalle liste del collocamento mirato degli iscritti per i quali è stata accertata la perdita dei requisiti di iscrizione, in conseguenza del decesso ovvero del raggiungimento dell'età pensionabile prevista dall'ordinamento ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 333/2000, convenzionalmente fissata in 70 anni ai sensi della deliberazione del Commissario Straordinario ARPAL Puglia n. 34 del 20 settembre 2019;
- **di provvedere**, per l'effetto, alla cancellazione dalle liste del collocamento mirato dei soggetti individuati negli Allegati A e B al presente provvedimento, per le rispettive cause di perdita dei requisiti ivi accertate;
- **di stabilire** che il precitato "Allegato A", il quale contiene dati personali dei soggetti iscritti nelle liste ex Legge 68/99 rientranti nelle categorie di cui all'art. 4, comma 5 del Regolamento (UE) n. 679/2016, non sarà oggetto di pubblicazione integrale e sarà riproposto, con soli codici identificativi, nell' "Allegato C" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- **di stabilire altresì** che il precitato "Allegato B", il quale contiene dati personali dei soggetti iscritti nelle liste di cui alla L. n. 68/1999 rientranti nelle categorie di cui all'art. 4, comma 5 del Regolamento (UE) n. 679/2016, non sarà oggetto di pubblicazione integrale e sarà riproposto, con soli codici identificativi, nell'"Allegato D" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è il Dott. Michele Coviello e che il Responsabile dell'Unità di Collocamento Mirato di Taranto è il Dott. Mario D'Alò;
- **di dare atto**, altresì, che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto dirigenziale nelle apposite sezioni del sito istituzionale

dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro oltre che all'Albo pretorio online, ai sensi degli artt. 23 e 32 del D.Lgs. 33/2013 nei modi e nei tempi previsti e dell'informazione di cui all'art. 1, co. 32, della L. 190/2012, nonché della L. 18 giugno 2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti in formato digitale sui siti informatici.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è immediatamente esecutivo.

Il funzionario istruttore attesta che:

- *il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;*
- *il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;*
- *l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis L. n. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.*

Il Funzionario

Mario D'alò

Il Responsabile del Procedimento

Michele Coviello

La Dirigente

U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego

- Ambito di Taranto e Brindisi

dott.ssa Marta Basile

Marta Basile / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T. U. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione nella sezione "Albo Pretorio".

***VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza***

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie

di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Taranto e Brindisi
dott.ssa Marta Basile
Marta Basile / ArubaPEC S.p.A.